

<Al direttore del coro, salmo di David, composto quando venne da lui il profeta Nathan dopo che David si era unito con Betsabea>.

Salmo 51:9 <..... Mondami con

L'Issopo

e purificami, lavami in modo che io sia più bianco della neve.....>

Questa una delle citazioni bibliche riguardanti una modesta pianta che pur assume una notevole importanza nella tradizione antica.



La prima volta che questa pianta - aromatica dal grato odore di muschio, semiboscosa, appartenente alla famiglia delle Lamiaceae, nativa dell'area mediterranea fino all'Asia centrale, dal piccolo fiore azzurro estivo come spighe - viene menzionato nella Bibbia è nel Libro dell'Esodo, nelle prescrizioni, per la Pasqua ebraica, dettate da Mosè: <Mosè convocò tutti gli anziani d'Israele e disse loro: "Prendete inoltre un fascetto d'issopo, lo tufferete nel sangue (di un animale del bestiame minuto scannato a titolo di sacrificio pasquale) che è nel bacile e ne tingerete l'architrave e i due stipiti>

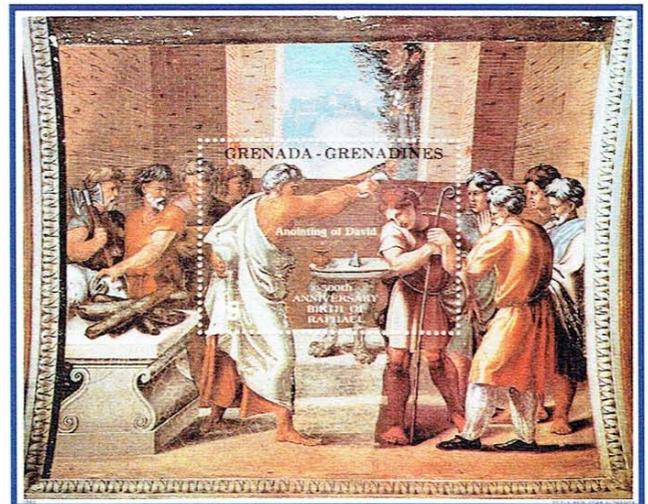


Esodo 12:21-22

Mosè e Aronne chiedono al Faraone di lasciar andare il popolo ebraico schiavo

E' la premessa all'ultima piaga che colpirà l'Egitto e che finalmente permetterà la liberazione del popolo d'Israele.

Ed ancora l'issopo è prescritto - assieme ad altri ingredienti - nella purificazione di un malato guarito per cui il <sacerdote darà ordine che si prendano per il purificando due uccelli sani puri e un ramo di cedro ed un filo scarlato ed issopo;...quanto all'uccello vivo, lo prenderà con il ramo di cedro e con il filo scarlato e con l'issopo, e immergerà....> (Levitico 14:4-6 e in seguito al versetto 14:51) nonché per quella di colui che si è contaminato toccando un cadavere: <Questo è lo statuto della Legge....Si abbruci la vacca (rossa perfettamente, priva di infermità, sulla quale non sia mai stato messo il giogo)...Il sacerdote prenda del legno di cedro, dell'issopo e della lana scarlatta e li getti dentro il fuoco...> (Numeri 19:6) anche umano necessita di <Un uomo puro prenda dell'issopo, lo intinga nell'acqua ...> (Numeri 19:19).



Unzione di David - Raffaello

Nella lingua ebraica **issopo** è tradotto **ezòv** parola che ha come significato principale quello di 'purificazione' rituali ed è legato alle aspersioni ma, nella Bibbia, questa pianta

viene anche citata come pietra di paragone in confronto al tanto giustamente decantato cedro:

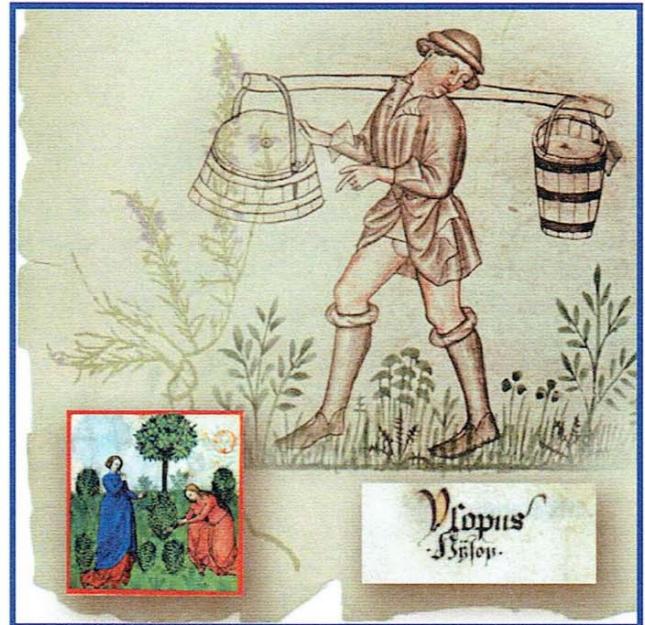
<Dio concesse a Salomone sapienza e grandissima intelligenza, e larghezza d'intelletto in abbondanza.....Egli trattò temi relativi alle piante, dal cedro del Libano sino all'issopo che spunta tra i muri....> (1 Re 5:9,13)



Ecco, quindi, che l'issopo diventa anche un simbolo di umiltà, contrapposto alla grandezza e superbia del cedro.

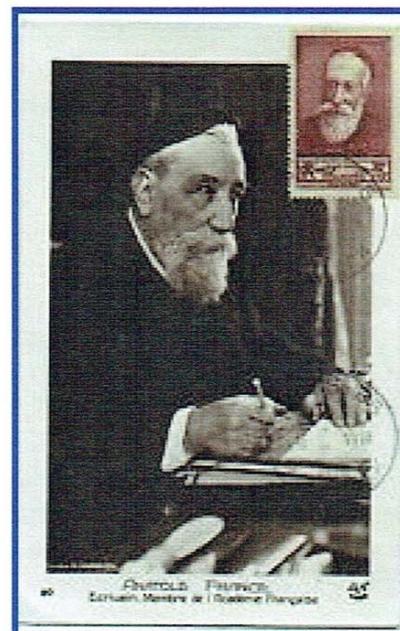


Anche nel Vangelo secondo Giovanni (19,29), nella tragica sequenza finale della crocifissione e morte di Gesù viene citato l'issopo *<...e i soldati inzuppata una spugna nell'aceto, la posero in cima ad una canna d'issopo, e gliel'accostarono alla bocca...>*



Uso dell'issopo nel medioevo

Sia spontanea che coltivata questa pianta erbacea era ben nota fin dall'antichità per le sue qualità terapeutiche: viene citata da Plinio, da Dioscoride, da Galeno e da Ippocrate ed a credere ad Anatole France *<Anacoreti e cenobiti vivevano in astinenza, prendendo qualche cibo non prima che il sole fosse tramontato, e tutti i loro pasti si riducevano a puro pane con un po' di sale e d'issopo...>*.



Ancora oggi è l'*Hyssopus officinalis* L. è utilizzato per le sue proprietà antibiotiche e soprattutto antiasmatiche. Inoltre lo possiamo gustare nel liquore Chartreuse o odorare in certe Colonie.

C.G.R.